XV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Istituzioni e Autonomia*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 45 DEL 28/11/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Assente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
LUBOZ Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri PULZ, NASSO, e MOSSA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:45, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) delle riunioni n. 40 del 17/10/2019. e n.41 del 31/10/2019 e del verbale sommario della riunione n. 42 del 12/11/2019.

3) Audizioni finalizzate all'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine al fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata in Valle d'Aosta e sulla proposta di legge n. 19 "Istituzione dell'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso":

Ore 14.30 Questore, Dott. Ivo MORELLI

4) Proposta di legge n. 44: "Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines della Valle d'Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali.. (**Nomina del Relatore e illustrazione della relazione**).

* * *

La Presidente MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8722 in data 21/11/2019.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLE RIUNIONI N. 40 DEL 17/10/2019. E N.41 DEL 31/10/2019 E DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 42 DEL 12/11/2019

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Alle ore 14.45 prende parte alla riunione il Dott. Ivo MORELLI e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI CONOSCITIVI IN ORDINE AL FENOMENO DELLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN VALLE D'AOSTA E SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 19 "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ASSOCIAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO":

Questore, Dott. Ivo MORELLI

Il Questore MORELLI dichiara che la proposta di legge n. 19 rappresenta un ulteriore sistema di verifica e di accertamento periodico delle procedure di sensibilizzazione per gli enti locali. Aggiunge che la parte amministrativa dovrebbe essere maggiormente formata per seguire le procedure di appalto, piuttosto che quelle di assegnazione di servizi dirette o attraverso gare.

Afferma di aver riscontrato che le attività maggiormente interessate da possibili

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

infiltrazioni afferiscono - anche sulla base delle interdittive fatte dal 2015 ad oggi - a quelle di movimento terra, piuttosto che di edilizia. Fa quindi rilevare che questo è un primo segnale che deve indurre a rendere sempre più pubbliche e trasparenti le procedure relative alla gestione di appalti. Bisogna infatti verificare con grande attenzione le procedure che portano all'impegno di fondi pubblici avendo cura di non violare le norme del codice degli appalti, attraverso il frazionamento artificioso, evitare cioè che si proceda su singola grande opera pubblica per singoli affidamenti.

Riferisce, inoltre, che la recente modifica del codice antimafia ha ulteriormente sottolineato l'attenzione verso la materia dell'affidamento dei lavori pubblici ad aziende trasparenti, rispettose delle norme, introducendo tra gli elementi che possono portare ad una interdittiva i reati di truffa ai danni dello Stato e di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

Ritiene che le ultime indagini hanno fatto emergere una carenza di capacità tecniche delle amministrazioni pubbliche e, alle volte, comportamenti non illegali ma una sorta di gestione familiare delle attività squisitamente tecniche tra imprenditori, politici e amministratori locali che portano, in alcune circostanze, ad atteggiamenti e comportamenti non proprio trasparenti, o quantomeno equivocabili, questo perché si è portati a interloquire in maniera libera e senza rispettare i necessari canoni formali legati a principi di deontologia professionale che garantiscono il cittadino da eventuali abusi nella gestione del potere economico che ricade sugli enti locali.

Afferma che l'essere umano, che si cela dietro il vestito del politico, potrebbe sentirsi psicologicamente in debito nei confronti dei soggetti che gli hanno assicurato l'elezione attraverso il voto (che non deve essere comprato, altrimenti si commette reato). Ritiene che i politici debbano convincersi che il voto è il frutto della libera scelta dei cittadini a cui ci si è rivolti nel tempo, e che la scelta fatta dall'elettore non può e non deve legittimare aspettative di scambio di favori in forza di una scelta libera. Amministrare e gestire la cosa pubblica in maniera trasparente e corretta è l'unico obiettivo del politico che voglia dare ai propri elettori riscontri della propria attività.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede al Questore se condivida l'affermazione della referente dell'associazione Libera secondo la quale la 'ndrangheta si comporta esattamente in Canada come ad Aosta.

Il Questore MORELLI - nel condividere quanto sopra riportato - afferma che i comportamenti, posti in essere in attività illegali, assimilabili a quella fattispecie criminale che si è qualificata attraverso l'individuazione di caratteri ricorrenti, come 'ndrangheta e/o mafia, sono presenti su tutto il territorio nazionale.

Il Consigliere BERTIN domanda per quale motivo non esista un elenco pubblico delle società sottoposte alla misura dell'interdittiva antimafia.

Il Questore MORELLI risponde alla domanda soffermandosi sulle caratteristiche

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

dello strumento in questione.

Il Consigliere FERRERO chiede al Questore come giudichi l'attribuzione delle funzioni prefettizie al Presidente della Regione in Valle d'Aosta.

Il Questore MORELLI fa rilevare che l'audizione riguarda altri argomenti.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se in Valle d'Aosta esista il pericolo per cui il fatto di chiedere il voto ad un certo ambiente preveda poi l'esserne in qualche modo riconoscente.

La Consigliera PULZ chiede se non ci sia stata all'interno della comunità valdostana una sottovalutazione del fenomeno mafioso.

Il Questore MORELLI - nel ribadire quanto esplicitato nella sua esposizione - afferma che l'elettore esprime un proprio libero pensiero e questo deve essere sufficiente per rinunciare a qualunque tipo di pressione nello svolgimento della propria attività politica, denunciando l'idea di poter essere minacciato o ricattato per un'attività o per un'assegnazione di lavori che legalmente e legittimamente vanno assegnati ad altri.

Premesso che il fenomeno dell'esistenza o meno di attività di infiltrazione su tutto il territorio nazionale è datato, afferma che l'idea che la Valle d'Aosta sia una Regione a Statuto speciale ha reso le persone e i politici quasi convinti di essere immuni da questo tipo di problematica. Precisa, infatti, che, dove ci sono interessi economici legati al turismo o alla realizzazione di grosse infrastrutture, l'idea di essere in una Regione in cui questi fenomeni non si realizzano, è "una favola".

Il Consigliere MOSSA chiede se le modifiche alla legge elettorale regionale (preferenza unica e spoglio centralizzato) costituiscano un valido anticorpo contro il voro di scambio.

Il Questore MORELLI reputa lo spoglio centralizzato uno strumento molto utile per allontanare la possibilità della percezione di dover ricambiare il cittadino per il voto ottenuto.

* * *

Alle ore 15.20 il Dott. MORELLI lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 44: "MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 9 FEBBRAIO 1995, N. 4 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONI COMUNALI), 7 DICEMBRE 1998, N. 54 (SISTEMA DELLE AUTONOMIE IN

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

VALLE D'AOSTA), 30 MARZO 2015, N. 4 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INDENNITÀ DI FUNZIONE E GETTONI DI PRESENZA DEGLI AMMINISTRATORI DEI COMUNI E DELLE UNITÉS DES COMMUNES VALDÔTAINES DELLA VALLE D'AOSTA) E AD ALTRE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI ENTI LOCALI.. (NOMINA DEL RELATORE E ILLUSTRAZIONE DELLA RELAZIONE)

La Presidente MORELLI - dopo aver ricordato che è già stato inviato ai Commissari il parere del CPEL - presenta alcuni emendamenti di natura tecnica per adeguare il testo ai rilevi formali dalla Dott.ssa Vallet.

Il Consigliere FARCOZ chiede di analizzare le osservazioni contenute nel parere del CPEL per verificare se le stesse raccolgano l'unanimità dei firmatari del provvedimento in questione.

La Presidente MORELLI dà lettura delle osservazioni contenute nel parere del CPEL.

Il Consigliere FARCOZ - premesso che la prima proposta di modifica del CPEL è di natura prettamente tecnica - invita la Commissione a rifletterci sopra, presentando eventuali emendamenti in aula.

Il Consigliere PEINETTI esprime alcune considerazioni sulla questione del rimborso spese.

La Presidente MORELLI illustra le ragioni a sostegno della decisione di mantenere la diaria e il rimborso spese forfetario.

Il Consigliere VESAN ritiene che avrebbe più senso prevedere un rimborso spese a piè di lista.

Il Consigliere FARCOZ propone quale relatore della proposta di legge n. 44 la Presidente Morelli.

* * *

Alle ore 15.40 il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione.

* * *

La Commissione concorda e, a maggioranza (favorevoli: sei; contrari: uno; astenuti: tre, i Consiglieri Luboz, Lucianaz e Ferrero), esprime parere favorevole sulla proposta di legge in oggetto nel nuovo testo predisposto dalla Commissione.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La Presidente MORELLI chiude la seduta alle ore 15.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Patrizia MORELLI

(Documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Jean-Claude DAUDRY

(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Giuseppe POLLANO

(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 18 marzo 2020

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526152 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it